

Da vasca a tonnara Quei 5 metri in meno sono una rivoluzione

● Si prova il campo ridotto da 25 metri, per giocare ovunque. Il c.t. Campagna: «Poteva andarci peggio»

Franco Carrella

INVIATO AD AIX-EN-PROVENCE (FRA)

Nella città di Paul Cézanne, Sandro Campagna continua a disegnare il futuro: sperimenterà il campo ridotto (lunghezza 25 metri) e schiererà la squadra dall'età più bassa della sua gestione. Per la precisione 23,6 anni. Il rinnovamento è cominciato da un po' (agli Europei eravamo a 26 anni di media), ma ad Aix-en-Provence tocca livelli molto significativi. Il c.t. può permetterselo anche perché siamo qualificati di diritto alle finali di Bergamo, però gli esperimenti assumono valore doppio considerando che la vincitrice della World League strapperà il pass per i Giochi di Rio. «Non vedo l'ora di riprendere da dove avevamo lasciato, cioè dal bronzo di Budapest: quello deve rappresentare soltanto l'antipasto. Dobbiamo essere intraprendenti e metterci tutta la voglia. Nessuno ha il posto assicurato, mi aspetto una grande competizione interna verso i Mondiali di Kazan».

IL CAMPO La fase preliminare di World League viene disputata in campo da 25 metri (quello su cui si misurano le donne) anziché 30. Gli insopportabili pruriti di Cornel Marculescu,

direttore della Fina, notoriamente sensibile alle sollecitazioni provenienti dal continente americano (l'intento è favorire la pratica della pallanuoto in un maggior numero di impianti), hanno portato a questo compromesso sperimentale. Almeno per il momento, abbiamo scongiurato l'attuazione di ulteriori proposte rivoluzionarie (sei giocatori in acqua anziché sette e pallone più piccolo: quel che vedremo sempre in via sperimentale al Mondiale juniores, con squadre da 11 anziché 13 giocatori). Spiega Campagna: «Poteva andarci peggio. Dobbiamo ringraziare la commissione tecnica presieduta da Gianni Lonzi, se non sono state prese decisioni traumatiche. Quanto alla vasca più piccola, dovrebbe ridurre il contropiede e aumentare il contatto fisico. Ci saranno ovviamente più secondi per organizzare l'attacco e diventa fondamentale una buona circolazione di palla». Stasera, dopo l'atteso test in Provenza, avremo le idee più chiare.

IL DEBUTTO Primo impegno contro la Francia, dunque. «Non dobbiamo farci distrarre dai risultati degli Europei. Loro hanno chiuso al decimo posto, ma offrendo ottime prove. Per la mia esperienza, poi, posso garantire che i francesi contro l'Italia danno sempre qual-

cosa in più, soprattutto in casa: rivalità non solo sportiva, si sa. Una volta, per difendere Massimiliano Ferretti a cui avevano

mollato un cazzotto, fui espulso e squalificato. E si trattava di un match di poco conto...». Nel giorno del rientro di Niccolò Gitto («La testimonianza che le porte restano sempre aperte a tutti»), siamo curiosi di vedere all'opera soprattutto l'inedita coppia di centroboa composta dai ventenni Lorenzo Bruni e Tommaso Busilacchi, stelline di Brescia e Como. «Dopo alcuni anni in questo ruolo è venuta fuori una bella generazione. Dietro ad Aicardi e Baraldi, si fanno largo ragazzi di talento. Penso anche a Giovanni Bianco, per esempio, ma non solo» sottolinea il c.t.

GLI ASSENTI Tra i francesi non c'è il capitano Michael Bodegas, ex idolo della vicina Marsiglia. In attesa di ottenere la naturalizzazione italiana (attraverso la nonna di Rivalta Bormida, provincia di Alessandria), il centroboa del Brescia rinuncia a queste tappe di World League, avvicinandosi inevitabilmente a un'eventuale cialottina del Settebello: a 27 anni, ha voglia di mirare più in alto. Nello staff dei vicecampioni olimpici, invece, manca il team manager Francesco Attolico. Si prende una pausa per stare più vicino alla famiglia: «Per noi è

troppo importante – osserva l'allenatore azzurro –, ha contribuito in maniera decisiva ai successi della Nazionale, in vasca e fuori. Lo aspettiamo in qualunque momento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«MENO CONTROPIEDE,
PIÙ CONTATTI E PIÙ
TEMPO IN ATTACCO:
BISOGNA MUOVERE
TANTO LA PALLA»

SANDRO CAMPAGNA
C.T. SETTEBELLO

LA GUIDA

Francia-Italia oggi alle 20.30 Diretta streaming

La World League scatta coi tre gironi della zona europea. Il Settebello è nel gruppo C con Francia, Montenegro, Croazia e Turchia. Nel gruppo A ci sono Ungheria, Grecia, Romania e Slovacchia; nel gruppo B Russia, Germania, Spagna e Serbia (vincitrice delle ultime due edizioni, l'Italia non l'ha mai vinta). Le capolista alla Final Eight di Bergamo (23-28 giugno, Italia ammessa di diritto come organizzatrice) con le quattro degli altri continenti.

● CALENDARIO E CONVOCATI

Francia-Italia, oggi, si gioca alle 20.30 (diretta su dailymotion.com/ffn). Prossimi impegni il 9 dicembre in Montenegro, il 20 gennaio con la Croazia a Torino, il 17 febbraio in Turchia. Il c.t. Campagna ha convocato Tempesti, Del Lungo, Bruni, N.Presciutti, Bini, Velotto, Renzuto, S.Luongo, Busilacchi, F.Di Fulvio, Figlioli, A.Fondelli, N.Gitto.

SI PERDONO 100 M²

